

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

*Sede centrale:*

*Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma*

*Tel: 0641734392 Fax 0641796224*

*Email: info@ascmail.it*

*Sito Internet: www.arciserviziocivile.it*

*Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:*

*Arci Servizio Civile Caserta*

*Indirizzo: Viale dei Bersaglieri 32B- 81100 Caserta*

*Tel: 0823/279363- Fax 0823/279363*

*Email: caserta@ascmail.it*

*Sito Internet: www.arcicaserta.org*

*Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Antonio Zampella*

*Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Andrea Senese*

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *TITOLO DEL PROGETTO: **NO ALLA DIPENDENZA***

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

*Settore: Assistenza*

*Area di intervento: Tossicodipendenti ed etilisti in percorsi di recupero e/o utenti di interventi a bassa soglia*

*Codifica: A10*

6) *DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:*

*Premessa*

Il progetto "No alla dipendenza" attivato dalla ASL di Caserta è un progetto che si realizzerà sulla città di Caserta e intende supportare le attività svolte dall'ente nei percorsi di cura e riabilitazione delle persone con dipendenza da alcol e droghe, per favorire una presa in carico collettiva, da parte del Territorio, del disagio del singolo, per rendere possibili esperienze reali di concreta riabilitazione e reinserimento sociale.

### 6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

La città di **Caserta** ha una popolazione residente misurabile in 79.228 abitanti di cui uomini 37.424 e donne 41.804 con una densità di 1.391,3 kmq ed un numero di famiglie pari a n. 25.745 nuclei (Fonte Istat 2015).

Essendo l'intervento progettuale incentrato sulla problematica della tossicodipendenza, di seguito si riporta il dato relativo ai cittadini che hanno usufruito nell'anno 2015 dei servizi offerti dall'Unità Operativa Ser.T dell'ASL CE 1:

#### Dati specifici relativi alle dipendenze degli utenti

N. Utenti	Eroina	Cocaina	Ecstasy/Anfetamine	Alcool	Altro
1188	471	222	149	201	145

Gli utenti che dunque quotidianamente si rivolgono all' ASL CE/1 per effettuare specifica terapia, sono circa 1.200, ed essi rappresentano solo una minima parte di coloro che fanno abuso di sostanze.

La tossicodipendenza è la condizione di chi avverte la necessità irrefrenabile e frequente di assumere una sostanza (in genere una [droga](#)) malgrado il danno fisico, psicologico, affettivo, emotivo o sociale che tale assunzione possa comportargli come conseguenza. È una [sindrome](#) generata dall'uso di [sostanze stupefacenti](#) e [psicotrope](#), molte delle quali letali, che colpisce tutte le categorie sociali nella maggioranza dei Paesi del Mondo, anche se interessa maggiormente le fasce giovanili. La tossicodipendenza è anche un problema sociale, in specie per le conseguenze indirette sull'[ordine pubblico](#) e sulla [spesa pubblica](#) e in quanto tale è oggetto di interventi generici e specifici dello Stato.

In materia di cause vi sono interpretazioni focalizzate sull'aspetto psicologico (individualistico), altre su quello sociologico, altre ancora su quello biologico. Non sempre resta netta la separazione fra l'analisi dell'accesso all'assunzione di droga e l'analisi della dipendenza, anche perché la prima causa della dipendenza è l'assunzione, che pertanto non può omettersi dalla disamina. Risultato di un incontro tra una persona, una sostanza e una situazione (e dunque prodotto del [caso](#), più che di grandi cause), la condizione sociale del tossicodipendente è in genere contraddistinta dalla tendenza all'isolamento, dalla propensione al "lasciarsi andare", dalla rinuncia progressiva alle posizioni personali e familiari acquisite, a vantaggio della strada, dell'indistinzione del [gruppo](#), dell'avventura. La condizione esistenziale è per lo più segnata dall'incapacità di sopportare la frustrazione, dalla ricerca dell'indipendenza assoluta e dalla conseguente difficoltà di accettare la dipendenza relativa in cui tutti viviamo, dall'assolutizzazione del piacere a scapito della [realtà](#), dalla difficoltà di [accesso al simbolico](#), da mancata individuazione. Il quadro variegato delle "posizioni" occupate dai singoli e la vasta gamma delle esperienze personali non impediscono ad alcuni analisti, tuttavia, di rilevare quanto spesso sia devastante, per i soggetti coinvolti, l'azione delle sostanze sulla vita affettiva, quanto modificati ne escano emozioni, sentimenti, passioni. Alcune correnti di pensiero, di impostazione prettamente sociologica, pongono l'indice su alcune condizioni "ambientali" che sarebbero causa della caduta in dipendenza dell'assuntore di droga. La natura complessa del disturbo, per cui intervengono elementi biologici, psicologici e sociali, postula l'intervento di diverse discipline - è quello che viene chiamato [approccio multimodale](#) - rappresentate dai relativi specialisti: l'équipe socio-sanitaria del SER.T. (medico, psicologo-psicoterapeuta, assistente sociale, infermiere), l'équipe socio-sanitaria dei Dipartimenti di salute mentale (psichiatra, psicologo-psicoterapeuta, assistente sociale), gli Educatori e gli Operatori di Comunità, gli Operatori sociali dei Centri di ascolto. L'approccio multimodale dovrà essere integrato dal [metodo a rete](#), cioè dal coinvolgimento di tutti i 'soggetti' interessati: la famiglia del tossicodipendente, il SER.T., il Servizio sociale del Comune, i Centri di ascolto del Volontariato, gli altri [Presidi sociali](#) e [sanitari](#). Dopo dieci o venti anni di abusi il lavoro riparativo e ricostruttivo deve

fare i conti con la dimensione del tempo vissuto: una crescita naturale interrotta tanto tempo prima non viene semplicemente 'ripresa' al punto in cui era stata interrotta. La costruzione della dimensione di un personale [progetto di vita](#), come meta di tutte le azioni di 'recupero', è orientata necessariamente al *futuro* più che alla restaurazione impossibile di un passato che non c'è più! Al di là e oltre il 'recupero', si richiede un'azione di [reinserimento lavorativo](#) e [sociale](#) e controlli di tipo epidemiologico che osservino e valutino gli esiti nel tempo dei tentativi fatti di fuoriuscita dalla dipendenza (followup).

Il problema delle tossicodipendenze è purtroppo oggi molto forte sul territorio di Caserta. Gli utenti che quotidianamente si rivolgono all' ASL CE/1 per effettuare specifica terapia, sono circa 1.200, ed essi rappresentano solo una minima parte di coloro che fanno abuso di sostanze. Il dato epidemiologico rivela un trend di crescita del fenomeno in linea con quanto avviene a livello nazionale.

I bisogni dell' utenza oltre a tutte le prestazioni sanitarie specialistiche e terapeutico-riabilitative previste istituzionalmente ( visite mediche, analisi tossicologiche ed ematiche, terapia farmacologia sostitutiva e non, psicoterapia individuale e di gruppo, assistenza sociale, sostegno psicossociale e counseling, ricoveri in regime residenziale e semiresidenziale in comunità terapeutiche accreditate, visite domiciliari, assistenza ad utenti detenuti e loro famiglie, programmi di orientamento e sostegno mirati al re-inserimento scolastico e socio-lavorativo, assistenza psicologica, orientamento e sostegno alle famiglie, predisposizione di programmi di cura per utenti inviati dalla Prefettura – art. 75T.U. 309/90, adempimenti relativi dell'art.121 del T.U.309/90, certificazioni e relazioni specialistiche) sono quelli relativi alla informazione/formazione professionale ed inserimento ed accompagnamento socio-lavorativo, riappropriazione e pianificazione del tempo libero, creazione di luoghi e attività di aggregazione positivi. In considerazione di tali esigenze è nata l'idea di integrare il lavoro svolto con l' attività dei volontari in servizio civile. La pregressa esperienza avviata dall'Ente con i progetti di servizio civile denominati "Il terzo elemento nella relazione di aiuto", "Il terzo elemento nella relazione di aiuto 2" ed "Il terzo elemento nella relazione di aiuto 3" ha dato ottimi risultati.

Alla luce di quanto esposto, sulla base dell'esperienza positiva si intende proporre il presente progetto con l'intento di estendere l'intervento a tutte e 5 le UU.OO. Ser.T. e unità mobile dell'Area di Coordinamento, prevedendo ulteriori azioni anche innovative per facilitare il reinserimento dell'utenza nel tessuto sociale

Secondo il monitoraggio effettuato nell'anno 2015 dall' ASL CE 1, gli utenti con problemi di tossicodipendenza che usufruiscono di servizi e interventi terapeutici presso le U.U.O.O. Ser.T del territorio sono 1188.

Tabella 1 - Dati specifici relativi alle dipendenze degli utenti

N. Utenti	Eroina	Cocaina	Ecstasy/Anfetamine	Alcool	Altro
1188	471	222	149	201	145

Tabella 2 - Status lavorativo e formativo dell'utenza

N. Utenti	Occupati	Disoccupati	Studenti	Abbandono piano di studi
1188	233	774	112	69

Tabella 3 - Dati specifici riferiti alla condizione sociale dell'utenza

Utenti assistiti	Difficoltà relazionali	Difficoltà di autonomia	Emarginazione dal contesto sociale
1188	596	195	397

L'Ente attuatore, nell'anno 2015, ha effettuato su n. 115 utenti percorsi terapeutici innovativi paralleli a quelli tradizionali e percorsi di inserimento socio-occupazionali.

A seconda dei bisogni e delle attitudini degli utenti, sono stati valutati gli interventi terapeutici da applicare in maniera individuale e/o in gruppo.

Si riportano di seguito le tipologie di intervento, il numero e la tipologia di utenti coinvolti ed i risultati ottenuti con le attività.

Tabella 4 - Numero utenti per età

N. Utenti	24 anni	27 anni	28 anni	29 anni	33 anni	35 anni	37 anni	40 anni	45 anni	50 anni
115	12	16	8	21	15	12	10	10	4	7

Tabella 5 - Status lavorativo e formativo dell'utenza

N. Utenti	Occupati	Disoccupati	Studenti
115	20	77	18

Tabella 6 - Tipologia delle dipendenze dell'utenza

N. Utenti	Eroina	Cocaina	Ecstasy/Anfetamine	Alcool
115	68	30	7	10

Tabella 7 - Dati specifici riferiti alla condizione sociale dell'utenza

Utenti assistiti	Difficoltà relazionali	Difficoltà di autonomia	Emarginazione dal contesto sociale
115	44	20	51

Tabella 8 - Tipologia di attività e/o percorsi di recupero (Parte dell'utenza è stata inserita in più di un percorso terapeutico)

N. Utenti	Laboratori o di lingua inglese	Laboratori o di lettura	Laboratori o di scrittura	Laboratorio di teatro	Laboratorio di informatica	Orientamento e inserimento lavorativo	Attività culturali/agggregazione sociale
115	20	20	20	20	20	15	20

Tabella 9 - Dati qualitativi d'intervento

Utenti assistiti N. 68	Miglioramento capacità relazionali	Incremento capacità di autonomia	Partecipazione alla vita pubblica	Utenti inseriti in percorsi lavorativi
Laboratorio di teatro	5	5	10	x
Laboratorio di lingua inglese	5	10	5	x
Laboratorio di lettura	10	5	5	x
Laboratorio di scrittura	10	5	5	x
Orientamento e inserimento lavorativo	3	3	2	7
Attività culturali/agggregazione sociale	3	2	15	x

L'Ente attraverso l'intervento progettuale ha la possibilità di poter incrementare il numero degli interventi nonché il numero di utenti da impegnare in attività terapeutiche parallele a quelle tradizionali.

6.2 Bisogni rilevati e conseguenti indicatori numerici di risultato da utilizzare ai fini della valutazione del progetto

<b>CRITICITA'/BISOGNI</b>	<b>INDICATORI MISURABILI</b>
<u>Bisogno 1</u> Favorire il diritto al lavoro e alla formazione di soggetti con problematiche inerenti la tossicodipendenza	Numero di utenti inseriti in percorsi di orientamento lavorativo n. 15  Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica n. 15  Numero di utenti inseriti in percorsi lavorativi n. 7
<u>Bisogno 2</u> Arginare il problema della solitudine e dell'emarginazione dei soggetti a rischio che generalmente tendono alla chiusura verso il mondo esterno	Numero di utenti partecipanti ad attività culturali e integrazione sociale n. 20  Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica n. 20
<u>Bisogno 3</u> Stimolare autosufficienza, autostima ed autonomia nei soggetti a rischio che a causa delle difficoltà legate al proprio status riscontrano paura di "non saper fare" o di "non essere idonei al fare" riducendo in tal modo la propria vita quotidiana all'essenziale	Numero di utenti partecipanti ad attività per il recupero delle competenze di base e trasversali n.80  Numero di utenti partecipanti al laboratorio di lingua inglese n.20  Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica n.20  Numero di utenti partecipanti al laboratorio di lettura n.20  Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica n.20

	<p>Numero di utenti partecipanti al laboratorio di scrittura n.20</p> <p>Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita n.20</p> <p>Numero di utenti partecipanti al laboratorio teatrale n.20</p> <p>Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica n. 20</p> <p>Numero di utenti partecipanti al laboratorio di informatica n. 20</p> <p>Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica n. 20</p>
--	--

**6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:**

*6.3.1 destinatari diretti*

I destinatari diretti del presente progetto sono le persone con problemi di tossicodipendenza , residenti nel territorio di competenze del SERT

*6.3.2 beneficiari indiretti*

I beneficiari indiretti del presente progetto sono:

- le famiglie degli utenti presi in carico che grazie alle attività progettuali sono aiutate nel sostenere il carico assistenziale
- La comunità locale, in quanto con l'attuazione di questi specifici interventi sul territorio, beneficia di un implementazione della rete di servizi con un conseguente miglioramento dell'indice di vivibilità sociale. Beneficia inoltre della prevenzione alla criminalità, in quanto le persone tossicodipendenti recuperate e reinserite nel tessuto sociale, contribuiscono ad arginare la crescita del tasso di criminalità sul territorio.

**6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio**

ENTI	ATTIVITA'
Ass. Arcisolidarietà	Assegnazione utenti con tossicodipendenze per attività volte alla integrazione sociale
Soc. Coop. Sociale Felix	Percorsi di inserimento lavorativo per soggetti con tossicodipendenze Assegnazione utenti con tossicodipendenze per attività di riappropriazione del quotidiano e recupero capacità residue
Soc. Coop. Sociale Equazione	Percorsi di inserimento lavorativo per soggetti con tossicodipendenze Assegnazione utenti con tossicodipendenze per attività di riappropriazione del quotidiano e recupero capacità residue Attività laboratoriali per gli utenti
Ass. La Bussola	Supporto allo studio per soggetti con tossicodipendenze

	Accompagnamento ed assistenza utenti per la partecipazione ad attività di socializzazione
Associazione Solidarci	Attivazione di percorsi individuali e collettivi di recupero delle capacità residue di soggetti con tossicodipendenze attraverso laboratori culturali
Ass. Arci Caserta	Assegnazione utenti con tossicodipendenze per attività di riappropriazione del quotidiano e recupero capacità residue  Laboratori culturali (teatro e fotografia) come forma terapeutica per lo stimolo alla comunicazione per soggetti con disagio psichico  Attività di inserimento lavorativo e recupero percorso formativo per utenti con disagio psichico

## 6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

### **Soggetto attuatore : ASL Caserta**

#### Attività svolte nel settore di intervento del progetto :

Anni 2007/2015

- *Attività terapeutiche per soggetti con tossicodipendenze*
- *Attività volte alla integrazione sociale di soggetti con tossicodipendenze*
- *Percorsi di inserimento lavorativo per soggetti con tossicodipendenze*
- *Attività di riappropriazione del quotidiano e recupero capacità residue*
- *Attività laboratoriali per soggetti con tossicodipendenze*

*Il soggetto attuatore ha realizzato nel Servizio Civile Nazionale le seguenti attività*

2004-2005 Progetto “Il terzo elemento nella relazione d’aiuto” - progetto di assistenza a tossicodipendenti

2005-2006 Progetto “Il terzo elemento nella relazione d’aiuto 2” - progetto di assistenza a tossicodipendenti

2005-2006 Progetto “Rete assistenza domiciliare” - progetto di assistenza per soggetti affetti da malattie parzialmente e totalmente invalidanti sotto il profilo socio-relazionale

2006-2007 Progetto “Rete assistenza domiciliare 2” - progetto di assistenza per soggetti affetti da malattie parzialmente e totalmente invalidanti sotto il profilo socio-relazionale

2006-2007 Progetto “Servizio materno infantile” - progetto per il potenziamento del servizio adozioni ed affidi, assistenza utenti del servizio

2006-2007 Progetto “Servizio relazioni con il pubblico” - progetto per il potenziamento del servizio URP, assistenza utenti nell’orientamento ai servizi ASL territoriale

2006-2007 Progetto “La giostra delle menti” - progetto di assistenza a persone con disagio psichico

2006-2007 Progetto “Il terzo elemento nella relazione d’aiuto 3” - progetto di assistenza a tossicodipendenti

2007-2008 Progetto “Intorno al mondo del bambino” - progetto per il potenziamento del servizio adozioni ed affidi, assistenza utenti del servizio

2007-2008 Progetto “Gioco di menti” - progetto di assistenza a persone con disagio psichico

2007-2008 Progetto “La rete nella relazione d’aiuto domiciliare” - progetto di assistenza per soggetti affetti da malattie parzialmente e totalmente invalidanti sotto il profilo socio-relazionale

2007-2008 Progetto “Informare comunicando ” - progetto per il potenziamento del servizio URP, assistenza utenti nell’orientamento ai servizi ASL territoriale

2007-2008 Progetto “Contatti con tatto” - progetto di assistenza a tossicodipendenti

2008-2009 Progetto “Piccoli gesti, grandi azioni” - progetto di assistenza per soggetti affetti da malattie parzialmente e totalmente invalidanti sotto il profilo socio-relazionale

2008-2009 Progetto “Tra il cittadino/utente, l’ASL una corretta comunicazione ” - progetto per il potenziamento del servizio URP, assistenza utenti nell’orientamento ai servizi ASL territoriale

2008-2009 Progetto “Informare informalmente” - progetto per il potenziamento del servizio adozioni ed affidi, assistenza utenti del servizio

2012-2013 Progetto “Servizio adi 2012” progetto di assistenza per soggetti affetti da malattie parzialmente e totalmente invalidanti sotto il profilo socio-relazionale  
2012-2013 Progetto “Gioco di menti 2012” progetto di assistenza a persone con disagio psichico  
2014 -2015 Progetto “ Gioco di menti” progetto di assistenza a persone con disagio psichico  
2014 -2015 Progetto “Per una capillare informazione” progetto per il potenziamento del servizio URP, assistenza utenti nell’orientamento ai servizi ASL territoriale  
2014-2015 Progetto “Prevenzione infanzia ed adolescenza” progetto per il potenziamento del servizio adozioni ed affidi, assistenza utenti del servizio  
2014-2015 Progetto “Servizio ADI” progetto di assistenza per soggetti affetti da malattie parzialmente e totalmente invalidanti sotto il profilo socio-relazionale  
2014-2015 Progetto “Una sfida ambiziosa” progetto di assistenza a tossicodipendenti

**Partner 1 : Associazione Solidarci - Codice fiscale 93045010613**

Attività svolte nel settore di intervento del progetto :

2007/2008 *Attività di riappropriazione del quotidiano e recupero proprie capacità residue*  
2007/2009 *Gestione laboratorio di riciclaggio creativo come forma terapeutica per lo stimolo alla comunicazione*  
2007/2015 *Gestione laboratorio di fotografia come forma terapeutica per lo stimolo alla comunicazione*  
2007/2015 *Gestione corso di formazione di alfabetizzazione informatica per soggetti con tossicodipendenze*  
2007/2009 *Gestione laboratorio di cucina per soggetti con tossicodipendenze in collaborazione con L’ASL CE 2 e Associazione Arci Caserta*

**Partner 2 : Società cooperativa Sociale Equazione - Partita Iva 03315230619**

Attività svolte nel settore di intervento del progetto :

2008-2015 *Percorsi di inserimento lavorativo*  
2008-2011 *Attività di accompagnamento utenti presso luoghi di ritrovo ed intrattenimento per la partecipazione ad iniziative culturali volte all’integrazione sociale*  
2007-2009 *Laboratorio di informatica per utenti con tossicodipendenze*

**Partner 3 : Associazione La Bussola - Codice Fiscale 93047310615**

Attività svolte nel settore di intervento del progetto :

2006-2015 *Attività di accompagnamento utenti presso luoghi di ritrovo ed intrattenimento per la partecipazione ad iniziative culturali volte all’integrazione sociale*  
2006-2015 *Attività di supporto allo studio per utenti con tossicodipendenze*

**Partner 4 (profit) STR S.r.l. P.Iva 03754191215**

Tipologia di contributo al progetto

Fornirà materiale da cancelleria per la realizzazione delle attività progettuali 3.1.1.2, e 3.1.1.4

**7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

L’obiettivo generale dell’azione progettuale è supportare le attività svolte dalla ASL di Caserta nei percorsi di cura e riabilitazione delle persone con dipendenze da alcol e droghe, per favorire una presa in carico collettiva, da parte del Territorio, del disagio del singolo, per rendere possibili esperienze reali di concreta riabilitazione e reinserimento sociale.

Si raggiungerà l’obiettivo generale attraverso le azioni e le attività che si svilupperanno dai seguenti obiettivi specifici che interverranno nei bisogni individuati al box 6:



7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

<b>CRITICITA'/BISOGNI</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<p><u>Bisogno 1</u> Favorire il diritto al lavoro e alla formazione di soggetti con problematiche inerenti la tossicodipendenza</p>	<p><u>Obiettivo 1.1</u> Sviluppare azioni di accompagnamento e tutoraggio, in ambito lavorativo, di soggetti svantaggiati (tossicodipendenti)</p>
<p><u>Bisogno 2</u> Arginare il problema della solitudine e dell'emarginazione dei soggetti a rischio che generalmente tendono alla chiusura verso il mondo esterno</p>	<p><u>Obiettivo 2.1</u> Promuovere l'ampliamento delle forme e degli strumenti di partecipazione attiva alla vita pubblica e alla vita quotidiana in genere, favorendo le relazioni interpersonali e l'integrazione sociale</p>
<p><u>Bisogno 3</u> Stimolare autosufficienza, autostima ed autonomia nei soggetti a rischio che a causa delle difficoltà legate al proprio status riscontrano paura di "non saper fare" o di "non essere idonei al fare" riducendo in tal modo la propria vita quotidiana all'essenziale</p>	<p><u>Obiettivo 3.1</u> Incrementare e sviluppare le competenze di base e trasversali dei soggetti a rischio attraverso percorsi formativi e di crescita che stimolino l'apprendimento, la creatività e l'impegno dell'utenza</p>

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

<b>OBIETTIVO</b>	<b>INDICATORI</b>
<p><u>Obiettivo 1.1</u> Sviluppare azioni di accompagnamento e tutoraggio, in ambito lavorativo, di soggetti svantaggiati (tossicodipendenti)</p>	<p><u>Indicatore 1.1.1.1</u> Numero di utenti inseriti in percorsi di inserimento lavorativo 30</p> <p><u>Indicatore 1.1.1.2</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica 30</p> <p><u>Indicatore 1.1.1.3</u> Numero di utenti inseriti in percorsi lavorativi 15</p>
<p><u>Obiettivo 2.1</u> Promuovere l'ampliamento delle forme e degli strumenti di partecipazione attiva alla vita pubblica e alla vita quotidiana in genere, favorendo le relazioni interpersonali e l'integrazione sociale</p>	<p><u>Indicatore 2.1.1.1</u> Numero di utenti partecipanti ad attività culturali e integrazione sociale 40</p> <p><u>Indicatore 2.1.1.2</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica 40</p>
<p><u>Obiettivo 3.1</u> Incrementare e sviluppare le competenze di base e trasversali dei soggetti a rischio attraverso percorsi formativi e di crescita che stimolino l'apprendimento, la creatività e l'impegno dell'utenza</p>	<p><u>Indicatore 3.1.1.1</u> Numero di utenti partecipanti ad attività per il recupero delle competenze di base e trasversali 150</p> <p><u>Indicatore 3.1.1.2</u></p>

	<p>Numero di utenti partecipanti al laboratorio di lingua inglese 40</p> <p><u>Indicatore 3.1.1.3</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica 40</p> <p><u>Indicatore 3.1.1.4</u> Numero di utenti partecipanti al laboratorio di lettura 40</p> <p><u>Indicatore 3.1.1.5</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica 40</p> <p><u>Indicatore 3.1.1.6</u> Numero di utenti partecipanti al laboratorio di scrittura 40</p> <p><u>Indicatore 3.1.1.7</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica 40</p> <p><u>Indicatore 3.1.1.8</u> Numero di utenti partecipanti al laboratorio teatrale 40</p> <p><u>Indicatore 3.1.1.9</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica 40</p> <p><u>Indicatore 3.1.1.10</u> Numero di utenti partecipanti al laboratorio di informatica 40</p> <p><u>Indicatore 3.1.1.11</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica 40</p>
--	---

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

<b>INDICATORI</b>	<b>ex ANTE</b>	<b>Ex POST</b>
<u>Indicatore 1.1.1.1</u> Numero di utenti inseriti in percorsi di inserimento lavorativo	<b>15</b>	<b>30</b>
<u>Indicatore 1.1.1.2</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica	<b>15</b>	<b>30</b>
<u>Indicatore 1.1.1.3</u> Numero di utenti inseriti in percorsi lavorativi	<b>7</b>	<b>15</b>
<u>Indicatore 2.1.1.1</u> Numero di utenti partecipanti ad attività culturali e integrazione sociale	<b>20</b>	<b>40</b>

<u>Indicatore 2.1.1.2</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica	<b>20</b>	<b>40</b>
<u>Indicatore 3.1.1.1</u> Numero di utenti partecipanti ad attività per il recupero delle competenze di base e trasversali	<b>80</b>	<b>150</b>
<u>Indicatore 3.1.1.2</u> Numero di utenti partecipanti al laboratorio di lingua inglese	<b>20</b>	<b>40</b>
<u>Indicatore 3.1.1.3</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica	<b>20</b>	<b>40</b>
<u>Indicatore 3.1.1.4</u> Numero di utenti partecipanti al laboratorio di lettura	<b>20</b>	<b>40</b>
<u>Indicatore 3.1.1.5</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica	<b>20</b>	<b>40</b>
<u>Indicatore 3.1.1.6</u> Numero di utenti partecipanti al laboratorio di scrittura	<b>0</b>	<b>40</b>
<u>Indicatore 3.1.1.7</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica	<b>20</b>	<b>40</b>
<u>Indicatore 3.1.1.8</u> Numero di utenti partecipanti al laboratorio teatrale	<b>20</b>	<b>40</b>
<u>Indicatore 3.1.1.9</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica	<b>20</b>	<b>40</b>
<u>Indicatore 3.1.1.10</u> Numero di utenti partecipanti al laboratorio di informatica	<b>20</b>	<b>40</b>
<u>Indicatore 3.1.1.11</u> Numero di utenti che migliorano le proprie capacità relazionali, autonomia e partecipazione alla vita pubblica	<b>20</b>	<b>40</b>

#### 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

#### Fase 0 "costruzione del progetto", ideazione sviluppo e avvio:

- Partecipazione alla riunione informativa presso Arci Servizio Civile sulle linee guida della progettazione 2015/2016
- Studio sulla fattibilità del progetto
- Individuazione degli spazi da destinare ai giovani del SCN
- Definizione delle figure necessarie alla realizzazione del progetto (Olp, Formatori di form. Specif., referente progettuale)

- Contatti con istituzioni territoriali
- Contatti con referenti associativi territoriali per costruzione rapporti di partenariato

### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

#### **Obiettivo 1.1**

**Sviluppare azioni di accompagnamento e tutoraggio, in ambito lavorativo, di soggetti svantaggiati (problematiche di tipo psichico)**

#### **Azione 1.1.1**

**Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo**

##### Attività 1.1.1.1

Organizzazione delle attività

L'attività consiste nella programmazione delle azioni successivamente descritte. Sarà formata ed organizzata l'equipe costituita da volontari ed operatori e sarà assegnato ad ognuno il proprio compito da svolgere nell'ambito delle diversificate attività da svolgere.

##### Attività 1.1.1.2

Tutoraggio e accompagnamento in ambito lavorativo

*Orientamento al lavoro*

Un'azione specifica prevista in questa fase del progetto sarà quella relativa alla pianificazione ed attivazione di percorsi di orientamento al lavoro per comprendere le attitudini ed il desiderio lavorativo degli utenti. Saranno pertanto effettuati degli incontri di gruppo tra gli utenti e gli operatori attraverso i seguenti step:

- Bilancio delle competenze, conoscenza delle aspirazioni, analisi di attitudini e/o interessi, apprendimento delle tecniche di ricerca del lavoro e delle tecniche di analisi di percorsi formativi (autoricostituzione del curriculum, lettera di accompagnamento, colloquio di selezione, etc.);
- Individuazione di un obiettivo (consapevole e realistico) e relativa compatibilità con il proprio curriculum vitae;
- Pianificazione degli interventi idonei a raggiungere l'obiettivo e/o a supplire le carenze formative o di esperienza professionale;
  - *Ricerca lavoro*

Si avrà il compito di individuare sul territorio comunale e limitrofo le possibilità lavorative offerte da privati, aziende, esercizi commerciali dove potenzialmente possono essere inseriti gli utenti per i quali è previsto il suddetto percorso. Pertanto sarà attivata questa attività di ricerca in cui gli operatori presenteranno il progetto di inserimento lavorativo agli esercizi che offrono possibilità lavorative. All'atto dell'adesione sarà pianificato assieme ai referenti dei settori individuati il percorso di inserimento lavorativo dei soggetti secondo quanto riportato nella successiva fase.

- *Tutoraggio, monitoraggio ed inserimento lavorativo*

Verrà costituito un tavolo tecnico che nella fase iniziale del progetto elabori una metodologia di osservazione ed analisi (griglie, definizione di indicatori qualitativi e quantitativi da osservare e valutare, elaborazioni di questionari di verifica e monitoraggio, definizione di percorsi individualizzati per i singoli utenti, sintesi delle buone pratiche realizzate) di quanto sarà poi osservato e realizzato dai diversi attori\ sistemi agenti nel progetto. Verrà poi effettuata un'analisi del percorso di inserimento dell'utente attraverso l'esame indicatori qualitativi e quantitativi ben delineati dal suddetto gruppo di lavoro. Infine, verranno effettuati una verifica e un monitoraggio costante dei suddetti indicatori attraverso una stretta supervisione dei tutor impegnati nel progetto ed una periodica discussione del gruppo di progetto sull'andamento dei singoli utenti e l'elaborazione finale di una relazione\ricerca su quanto realizzato con l'obiettivo di far emergere i punti di criticità e le buone pratiche realizzate durante il percorso e di renderlo patrimonio conoscitivo per altre realtà o per un eventuale riproposizione del progetto.

All'atto della definitiva assunzione, l'utente verrà seguito nel percorso lavorativo per ulteriori 6 mesi al fine di lasciarlo gradualmente autonomo nella realizzazione del proprio lavoro.

### **Obiettivo 2.1**

**Promuovere l'ampliamento delle forme e degli strumenti di partecipazione attiva alla vita pubblica e alla vita quotidiana in genere , favorendo le relazioni interpersonali e l'integrazione sociale**

#### **Azione 2.1.1**

**Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti**

##### Attività 2.1.1.1

Organizzazione delle attività

L'attività consiste nella programmazione delle azioni successivamente descritte. Sarà formata ed organizzata l'equipe costituita da volontari ed operatori e sarà assegnato ad ognuno il proprio compito da svolgere nell'ambito delle diversificate attività da svolgere.

##### Attività 2.1.1.2

Ricerca sul territorio di iniziative culturali e di aggregazione sociale

Verrà effettuata una ricerca sul territorio di iniziative culturali e di aggregazione sociale a cui sarà possibile far partecipare l'utenza. Si tratterà di un'attività di ricerca mirata alla raccolta di informazioni, inerenti ogni tipo di attività organizzata a cui sarà possibile far partecipare gli utenti per favorire l'emersione dei propri bisogni sociali e culturali, l'integrazione socio-affettiva, e stimolare le proprie motivazioni.

Attività oggetto della ricerca :

- Proiezioni cinematografiche
- Attività sportive
- Attività ludico-ricreative
- Eventi culturali
- Attività di intrattenimento (musica, arte, visite guidate)

La ricerca delle informazioni sarà effettuata nel seguente modo :

- Consultazione quotidiana di giornali e riviste locali
- Consultazione siti internet di Enti locali ed Associazioni
- Effettuare una ricerca sul territorio di tutte le Associazioni culturali e tra esse, selezionare quelle che nello specifico organizzano iniziative appropriate all'utenza

##### Attività 2.1.1.3

Accompagnamento dell'utenza alle attività

Una volta individuate le iniziative, gli utenti saranno accompagnati ed assistiti durante lo svolgimento delle stesse.

Alla base dell'intervento (partecipazione alle iniziative) sarà posta la relazione con l'utenza, al fine di instaurare un rapporto di fiducia, qualitativamente significativo, che stimoli la motivazione e permetta una rivalutazione in positivo dei contesti sociali. Pertanto già in fase di ricerca saranno preferite le attività che permetteranno agli utenti di poter socializzare anche con figure estranee a quelle parentali e dell'ente.

L'Associazione La Bussola parteciperà all'attività in qualità di partner come specificato al box 24.

### **Obiettivo 3.1**

**Incrementare e sviluppare le competenze di base e trasversali dei soggetti a rischio attraverso percorsi formativi e di crescita che stimolino l'apprendimento, la creatività e l'impegno dell'utenza**

### **Azione 3.1.1.**

#### **Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali**

##### Attività 3.1.1.1

###### Organizzazione delle attività

L'attività consiste nella programmazione delle azioni successivamente descritte. Sarà formata ed organizzata l'equipe costituita da volontari ed operatori e sarà assegnato ad ognuno il proprio compito da svolgere nell'ambito delle diversificate attività da svolgere.

##### Attività 3.1.1.2

###### Laboratorio di lingua inglese

Durante la fase di accoglienza sarà proposta agli utenti la partecipazione al laboratorio di lingua inglese.

In caso di adesione da parte dell'utente esso sarà inserito in uno dei gruppi di studio a seconda del livello di conoscenza della lingua.

###### Corsi organizzati:

- Prima alfabetizzazione e accenni alla grammatica generale
- Approfondimento grammaticale con letture di civiltà e cultura

In questa attività sarà coinvolto anche il partner n. 4 STR Srl

I dettagli sul contributo del partner verrà riportato al successivo box 24

##### Attività 3.1.1.3

###### Laboratorio di lettura

Il laboratorio sarà realizzato al fine di stimolare l'utente nella relazione con gli altri attraverso il confronto. Infatti le attività saranno strutturate in modo da creare, successivamente alla lettura di testi e di articoli di attualità, momenti di dibattito tra i partecipanti inerenti le tematiche affrontate. Il laboratorio sarà coordinato e gestito dagli operatori mentre i volontari cureranno l'aspetto relativo al dibattito, coordinando gli interventi partecipando agli stessi e stimolando gli utenti all'aggregazione ed al confronto con gli altri.

##### Attività 3.1.1.4

###### Laboratorio di scrittura

Il laboratorio di scrittura viene istituito con lo scopo di far partecipare gli utenti alla realizzazione di un giornalino prodotto dal Sert, attraverso l'espressione del proprio pensiero, delle proprie idee, delle difficoltà, il disagio, le paure e le speranze verso il proprio futuro.

Il giornalino, coordinato e realizzato dagli operatori, offre libera espressione agli utenti che decideranno di parteciparvi ed ai volontari in servizio civile che oltre ad avere il ruolo di stimolare l'utenza nella partecipazione, avranno la possibilità anch'essi di esprimere il loro pensiero.

In questa attività sarà coinvolto anche il partner n. 4 STR Srl

I dettagli sul contributo del partner verrà riportato al successivo box 24

##### Attività 3.1.1.5

###### Laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale rappresenta un'occasione di educazione culturale diversa dall'educazione formale; infatti, il teatro è un'occasione per sviluppare creatività, spirito di gruppo e la conoscenza delle altre culture. È opportuno insegnare ai ragazzi recitazione, elemento importante per il teatro che poi prosegue con l'interpretazione dei ruoli. In tale attività i ragazzi sperimentano un approccio personale attivo, si tende a favorire l'espressività, si tende a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo.

###### *Obiettivi*

- Capacità d'interpretare le scene;
- Capacità di immedesimarsi nel personaggio;

- Capacità di osservazione.

#### Metodologie

- Il copione
- Messa in discussione
- Raccontarsi la narrazione
- Brainstorming
- Ricerca creativa

#### Attività 3.1.1.6

Laboratorio di informatica di base

Il corso di informatica è stato ideato e progettato sulla base di due esigenze e svolge una duplice e determinata funzione. Negli ultimi anni ha assunto sempre maggiore rilevanza per il futuro dei soggetti svantaggiati e ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. A parte le dovute eccezioni e tenendo conto che non tutte le persone hanno la possibilità di produrre nel mercato del lavoro, si è ideato prima e progettato poi un corso di computer in ambito di terapia occupazionale. Si è voluto, con questo corso di attività cognitiva, coordinato sempre da tecnici del settore e volontari, di avvicinare i ragazzi alla conoscenza della telematica. Molti di loro sono già in grado di usare correttamente la tastiera e di usare il mouse. Utilizzare tali conoscenze, per quanti sono collocabili nel lavoro, è senza dubbio positivo, soltanto se si considera quanto si sta affermando il telelavoro. Il corso di computer offre, in tal modo, l'occasione di una formazione utile per un eventuale inserimento lavorativo. Inoltre l'acquisizione di nozioni nel contesto telematico, contribuisce a potenziare l'attenzione, a strutturare meglio la concezione spazio temporale, a saper formulare domande, dare un input e saper attendere le risposte. Nel laboratorio è garantita la presenza di operatori che supervisionano e guidano l'approccio dei ragazzi con i computer.

L'Associazione Solidarci parteciperà all'attività in qualità di partner come specificato al box 24.

#### Cronogramma

	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Azioni</b>														
<b>Obiettivo 1.1</b>														
Sviluppare azioni di accompagnamento e tutoraggio, in ambito lavorativo, di soggetti svantaggiati														
<b>Azione 1.1.1</b>														
Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo														
<u>Attività 1.1.1.1</u> Organizzazione delle attività		x												
<u>Attività 1.1.1.2</u> Tutoraggio e accompagnamento in ambito lavorativo				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Obiettivo 2.1</b>														
Promuovere l'ampliamento delle forme e degli strumenti di partecipazione attiva alla vita quotidiana in genere, favorendo le relazioni interpersonali e l'integrazione sociale														
<b>Azione 2.1.1</b>														
Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti														
<u>Attività 2.1.1.1</u> Organizzazione delle attività		x												
<u>Attività 2.1.1.2</u> Ricerca sul territorio di iniziative culturali e di aggregazione sociale				x		x		x		x		x		x
<u>Attività 2.1.1.3</u> Accompagnamento dell'utenza alle attività				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

<b>Obiettivo 3.1</b>													
Incrementare e sviluppare le competenze di base e trasversali dei soggetti a rischio attraverso percorsi formativi e di crescita che stimolino l'apprendimento, la creatività e l'impegno dell'utenza													
<b>Azione 3.1.1</b>													
Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali													
<u>Attività 3.1.1.1</u> Organizzazione delle attività		x											
<u>Attività 3.1.1.2</u> Laboratorio di lingua inglese			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<u>Attività 3.1.1.3</u> Laboratorio di lettura			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<u>Attività 3.1.1.4</u> Laboratorio di scrittura			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<u>Attività 3.1.1.5</u> Laboratorio teatrale			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<u>Attività 3.1.1.6</u> Laboratorio di informatica di base			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Azioni trasversali per il SCN</b>													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Formazione Specifica		x	x	x									
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Monitoraggio					x	x				x	x		
<p>Azioni trasversali:</p> <p>Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.</p>													

**8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Totale figure professionali impiegate nel progetto:

- n. 17 operatori sanitari (due degli operatori saranno messi a disposizione del progetto dal partner n.3 Associazione La Bussola, come specificato al box 24)
- n. 1 psicologo
- n. 1 sociologo
- n. 2 tutor
- n. 1 operatore di informatica
- n. 1 operatore teatrale
- n. 1 docente di italiano
- n. 1 insegnante di lingua inglese



Nella successiva tabella è specificato il personale impiegato in ciascuna delle attività progettuali

<b>Attività del progetto</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ruolo nell'attività</b>	<b>Numero</b>
<u>Attività 1.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Operatore sanitario	Organizzazione equipe lavorativa	15
<u>Attività 1.1.1.2</u> Tutoraggio e accompagnamento in ambito lavorativo	Operatore sanitario	Effettuare un bilancio delle competenze degli utenti  Analisi di attitudini ed interessi  Analisi dei percorsi lavorativi pregressi  Pianificazione di interventi idonei a raggiungere gli obiettivi lavorativi  Coordinare il tavolo tecnico per l'elaborazione di strategie di intervento e metodologie di valutazione ed analisi degli utenti durante l'attività lavorativa	15
<u>Attività 2.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Operatore sanitario	Organizzazione equipe lavorativa	15
<u>Attività 2.1.1.2</u> Ricerca sul territorio di iniziative culturali e di aggregazione sociale	Operatore sanitario	Ricerca delle offerte territoriali in merito ad attività a cui far partecipare l'utenza	15
<u>Attività 2.1.1.3</u> Accompagnamento dell'utenza alle attività	Operatore sanitario	Supporto organizzativo per la realizzazione e partecipazione degli utenti alle attività  Facilitazione e mediazione per gli utenti nei momenti di dialogo durante le iniziative.  Favorire i processi di autonomia e di crescita dei partecipanti affiancandoli durante lo svolgimento delle azioni previste  Monitoraggio dell'andamento individuale degli utenti al fine di elaborare nuove strategie di intervento per facilitare il recupero delle capacità degli utenti	17
<u>Attività 3.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Operatore sanitario	Organizzazione equipe lavorativa	15
<u>Attività 3.1.1.2</u> Laboratorio lingua inglese	Operatore sanitario	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento del laboratorio per favorire l'apprendimento delle nozioni nonché l'autonomia ed il rafforzamento delle capacità individuali attraverso momenti di mediazione e stimolo  Monitoraggio dell'andamento individuale degli utenti al fine di elaborare nuove strategie di intervento per facilitare il recupero delle capacità degli utenti	15

		<p><u>Azione 3.1.1.3</u> Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento del laboratorio per favorire l'apprendimento delle nozioni nonché l'autonomia ed il rafforzamento delle capacità individuali attraverso momenti di mediazione e stimolo</p> <p>Monitoraggio dell' andamento individuale degli utenti al fine</p>	
<p><u>Attività 3.1.1.3</u> Laboratorio di lettura</p>	Operatore sanitario	<p>Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento del laboratorio per favorire l'apprendimento delle nozioni nonché l'autonomia ed il rafforzamento delle capacità individuali attraverso momenti di mediazione e stimolo</p> <p>Monitoraggio dell' andamento individuale degli utenti al fine di elaborare nuove strategie di intervento per facilitare il recupero delle capacità degli utenti</p>	15
<p><u>Attività 3.1.1.4</u> Laboratorio di scrittura</p>	Operatore sanitario	<p>Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento del laboratorio per favorire l'apprendimento delle nozioni nonché l'autonomia ed il rafforzamento delle capacità individuali attraverso momenti di mediazione e stimolo</p> <p>Monitoraggio dell' andamento individuale degli utenti al fine di elaborare nuove strategie di intervento per facilitare il recupero delle capacità degli utenti</p>	15
<p><u>Attività 3.1.1.5</u> Laboratorio teatrale</p>	Operatore sanitario	<p>Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento del laboratorio per favorire l'apprendimento delle nozioni nonché l'autonomia ed il rafforzamento delle capacità individuali attraverso momenti di mediazione e stimolo</p> <p>Monitoraggio dell' andamento individuale degli utenti al fine di elaborare nuove strategie di intervento per facilitare il recupero delle capacità degli utenti</p>	15
<p><u>Attività 3.1.1.6</u> Laboratorio di informatica di base</p>	Operatore sanitario	<p>Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento del laboratorio per favorire l'apprendimento delle nozioni nonché l'autonomia ed il rafforzamento delle capacità individuali attraverso momenti di mediazione e stimolo</p> <p>Monitoraggio dell' andamento individuale degli utenti al fine di elaborare nuove strategie di intervento per facilitare il recupero delle capacità degli utenti</p>	15

<u>Attività 1.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Psicologo	Organizzazione equipe lavorativa	1
<u>Attività 1.1.1.2</u> Tutoraggio e accompagnamento in ambito lavorativo	Psicologo	Effettuare un bilancio delle competenze degli utenti  Analisi di attitudini ed interessi  Analisi dei percorsi lavorativi pregressi  Pianificazione di interventi idonei a raggiungere gli obiettivi lavorativi	1
<u>Attività 1.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Sociologo	Organizzazione equipe lavorativa	1
<u>Attività 1.1.1.2</u> Tutoraggio e accompagnamento in ambito lavorativo	Sociologo	Effettuare un bilancio delle competenze degli utenti  Analisi di attitudini ed interessi  Analisi dei percorsi lavorativi pregressi  Pianificazione di interventi idonei a raggiungere gli obiettivi lavorativi	1
<u>Attività 1.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Tutor	Organizzazione equipe lavorativa	2
<u>Attività 1.1.1.2</u> Tutoraggio e accompagnamento in ambito lavorativo	Tutor	Verifica e monitoraggio sull'andamento dell'inserimento lavorativo degli utenti	2
<u>Attività 3.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Operatore di informatica	Partecipazione equipe lavorativa	1
<u>Attività 3.1.1.6</u> Laboratorio di informatica di base	Operatore di informatica	Cura dell'aspetto didattico del laboratorio	1
<u>Attività 3.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Operatore teatrale	Partecipazione equipe lavorativa	1
<u>Attività 3.1.1.5</u> Laboratorio teatrale	Operatore teatrale	Cura dell'aspetto didattico del laboratorio	1
<u>Attività 3.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Docente di italiano	Partecipazione equipe lavorativa	1
<u>Attività 3.1.1.3</u> Laboratorio di lettura	Docente di italiano	Cura dell'aspetto didattico del laboratorio	1
<u>Attività 3.1.1.4</u> Laboratorio di scrittura	Docente di italiano	Cura dell'aspetto didattico del laboratorio	1
<u>Attività 3.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Insegnante di lingua inglese	Partecipazione equipe lavorativa	1
<u>Attività 3.1.1.2</u> Laboratorio lingua inglese	Insegnante di lingua inglese	Cura dell'aspetto didattico del laboratorio	1

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività'	Ruolo
<b>Azione 1.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo	<u>Attività 1.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Partecipazione equipe organizzativa
<b>Azione 1.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo	<u>Attività 1.1.1.2</u> Tutoraggio e accompagnamento in ambito lavorativo	Assistenza agli operatori durante l'incontro con gli utenti per apprendere attitudini ed interessi in abito lavorativo  Partecipazione alla pianificazione degli interventi  Individuare sul territorio comunale e limitrofo le possibilità lavorative offerte da privati, aziende, esercizi commerciali dove potenzialmente possono essere inseriti gli utenti per i quali è previsto il suddetto percorso.  Supporto al tutor lavorativo per la fase di monitoraggio degli utenti inseriti in percorsi lavorativi
<b>Azione 2.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti	<u>Attività 2.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Partecipazione equipe organizzativa
<b>Azione 2.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti	<u>Attività 2.1.1.2</u> Ricerca sul territorio di iniziative culturali e di aggregazione sociale	Ricerca sul territorio delle iniziative culturali a cui far partecipare l'utenza attraverso la consultazione di quotidiani, riviste, siti internet.
<b>Azione 2.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti	<u>Attività 2.1.1.3</u> Accompagnamento dell'utenza alle attività	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività individuate al fine di stimolare e motivare gli stessi all'interazione con gli altri, alla comunicazione, alla partecipazione costante alle attività
<b>Azione 3.1.1.</b> Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali	<u>Attività 3.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Partecipazione equipe organizzativa
<b>Azione 3.1.1.</b> Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali	<u>Attività 3.1.1.2</u> Laboratorio lingua inglese	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività individuate al fine di facilitare l'apprendimento delle nozioni didattiche

		Stimolare la collaborazione e la comunicazione con gli altri nello svolgimento delle attività laboratoriali
<b>Azione 3.1.1.</b> <b>Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali</b>	<u>Attività 3.1.1.3</u> Laboratorio di lettura	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività individuate al fine di facilitare l'apprendimento delle nozioni didattiche  Stimolare la collaborazione e la comunicazione con gli altri nello svolgimento delle attività laboratoriali
<b>Azione 3.1.1.</b> <b>Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali</b>	<u>Attività 3.1.1.4</u> Laboratorio di scrittura	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività individuate al fine di facilitare l'apprendimento delle nozioni didattiche  Stimolare la collaborazione e la comunicazione con gli altri nello svolgimento delle attività laboratoriali
<b>Azione 3.1.1.</b> <b>Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali</b>	<u>Attività 3.1.1.5</u> Laboratorio teatrale	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività individuate al fine di facilitare l'apprendimento delle nozioni didattiche  Stimolare la collaborazione e la comunicazione con gli altri nello svolgimento delle attività laboratoriali
<b>Azione 3.1.1.</b> <b>Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali</b>	<u>Attività 3.1.1.6</u> Laboratorio di informatica di base	Affiancamento degli utenti durante lo svolgimento delle attività individuate al fine di facilitare l'apprendimento delle nozioni didattiche  Stimolare la collaborazione e la comunicazione con gli altri nello svolgimento delle attività laboratoriali

Alle suddette attività parteciperanno i partner 1, 2 e 3 come specificato al box 24.

Nello specifico:

- L'Associazione Solidarci parteciperà all'attività 3.1.1.6
- L'Associazione La Bussola parteciperà all'attività 2.1.1.3

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive.

In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) *NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4*

10) *NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0*

11) *NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4*

12) *NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0*

13) *NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 inclusa formazione – ore settimanali obbligatorie almeno 12*

14) *GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):*  
5

15) *EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

## **CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE**

16) *SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:*

Allegato 01

17) *EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

#### 18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

#### 19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

**Si**

#### 20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

#### 21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

**Si**

#### 22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

(<http://europass.cedefop.europa.eu>)

#### 23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- |   |        |
|---|--------|
| - Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2) | € 0    |
| - Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)  | € 6600 |
| - Utenze dedicate   | € 1200 |
| - Materiali informativi   | € 500  |
| - Pubblicizzazione SCN (box 17)   | € 1100 |

- Formazione specifica-Docenti	€ 450
- Formazione specifica-Materiali	€ 250
- Spese viaggio	€ 400
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 3400
- Altro (specificare)	€ 2350
<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.250</b>

## 24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

<b>Nominativo Copromotori e/o Partner</b>	<b>Tipologia</b> (no profit, profit, università)	<b>Attività Sostenute</b> (in riferimento al punto 8.1)
<b>Associazione Solidarci - Codice fiscale 93045010613</b>	<i>No profit</i>	L'Associazione parteciperà al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione in maniera gratuita come risorsa tecnica n.30 testi di informatica per la realizzazione dell'attività 3.1.1.6 Laboratorio di informatica come da progetto
<b>Associazione La Bussola Codice Fiscale 93047310615</b>	<i>No profit</i>	L'Associazione parteciperà al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione in maniera gratuita n. 2 operatori socio-assistenziali automuniti, per 2 giorni settimanali e 10 ore totali lavorative , fino a termine attività progettuali, per favorire l'accompagnamento e l'affiancamento dell'utenza ad attività di integrazione sociale come da attività 2.1.1.3 prevista dal progetto.
<b>STR S.r.l.  P.Iva 03754191215</b>	<i>Profit</i>	La Società STR Srl parteciperà al progetto in qualità di partner fornendo materiale da cancelleria , quale risorsa per lo svolgimento delle attività progettuali 3.1.1.2 e 3.1.1.4

## 25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Totale risorse tecniche e strumentali necessarie per lo svolgimento delle attività:

- n. 1 stanza
- n. 2 scrivanie
- n. 30 sedie
- n. 1 linea telefonica/fax/internet
- n. 4 computer
- n. 1 stampante/fotocopiatrice
- n. 1 automezzo
- Riviste/quotidiani locali
- n. 50 testi per l'apprendimento della lingua inglese
- n. 25 cd-rom didattici



n.q. materiale di cancelleria ( messo a disposizione dal partner n.4 STR Srl come specificato al box 24)

materiale di cancelleria (penne matite, quaderni, notes)

**n. 80** copioni teatrali

**n. 30** postazioni informatiche (pc+software didattico) (n. 15 computer

**n. 50** testi di informatica (n. 30 testi di informatica saranno messi a disposizione dal partner 1 Associazione Solidarci come specificato al box 24)

Nella successiva tabella sono specificate le risorse tecniche e strumentali per ciascuna attività progettuale e relativa adeguatezza:

Obiettivo 1.1 - Sviluppare azioni di accompagnamento e tutoraggio, in ambito lavorativo, di soggetti svantaggiati				
Attività: 1.1.1.1 - Organizzazione delle attività				
Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 20 sedie e 2 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	ospitare operatori e volontari per le riunioni di equipe di lavoro	
Attività: 1.1.1.2 - Tutoraggio e accompagnamento in ambito lavorativo				
Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 5 sedie e 2 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	accoglienza utenti per l'attività di tutoraggio lavorativo	
Risorsa 2	Utenze telefono/fax/linea internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	ricerca opportunità di formazione e lavoro per gli utenti	
Risorsa 3	n. 4 computer	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	creazione e gestione database utenti, effettuare ricerche di opportunità di formazione e lavoro	
Risorsa 4	1 stampante/fotocopiatrice	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	stampa documentazione prodotta	
Risorsa 5	n. 1 automezzo	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	raggiungimento luoghi di formazione/lavoro	
Obiettivo 2.1.1 - Promuovere l'ampliamento delle forme e degli strumenti di partecipazione attiva alla vita quotidiana in genere, favorendo le relazioni interpersonali e l'integrazione sociale				
Attività 2.1.1.1 - Organizzazione delle attività				
Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 5 sedie e 2 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	ospitare equipe lavorativa	
Attività 2.1.1.2 - Ricerca sul territorio di iniziative culturali e di aggregazione sociale				
Risorsa 1	N. 1 utenza telefonica/linea internet/fax	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Ricerca attività per la partecipazione dell'utenza	
Risorsa 2	n. 3 riviste/quotidiani locali (acquisto settimanale)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Ricerca attività per la partecipazione dell'utenza	
Risorsa 3	2 personal computer	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Redazione documentazione dati sulle attività ricercate	

			a:	
	Risorsa 4	1 Stampanti	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Stampa della documentazione prodotta
	Risorsa 5	1 Fotocopiatrice	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Fotocopiare documentazione prodotta
	Risorsa 6	1 Automezzo	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Ricognizione sul territorio per individuare i luoghi delle attività
Attività 2.1.1.3 - Accompagnamento dell'utenza alle attività				
	Risorsa 1	1 Automezzo	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Accompagnamento utenti per a partecipazione alle attività precedentemente individuate
Obiettivo 3.1 - Incrementare e sviluppare le competenze di base e trasversali dei soggetti a rischio attraverso percorsi formativi e di crescita che stimolino l'apprendimento, la creatività e l'impegno dell'utenza				
Attività: 3.1.1.1 - Organizzazione delle attività				
	Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 5 sedie e 2 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	ospitare equipe lavorativa
Attività: 3.1.1.2 - Laboratorio di lingua inglese				
	Risorsa 1	n.1 stanza attrezzata con 30 sedie, 4 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Accoglienza utenti e svolgimento attività laboratoriali
	Risorsa 2	n. 50 testi per l'apprendimento della lingua inglese	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	facilitazione apprendimento lingua inglese
	Risorsa 3	n. 25 cd-rom didattici	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	facilitazione apprendimento lingua inglese
	Risorsa 4	materiale di cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	utilizzo durante il laboratorio di inglese
Attività: 3.1.1.3 - Laboratorio di lettura				
	Risorsa 1	n.1 stanza attrezzata con 30 sedie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	accoglienza utenti del laboratorio di informatica
	Risorsa 2	Materiale per il laboratorio di lettura (libri, giornali, riviste)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	svolgimento del laboratorio di lettura
Attività: 3.1.1.4 - Laboratorio di scrittura				
	Risorsa 1	n.1 stanza attrezzata con 30 sedie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	accoglienza utenti del laboratorio di falegnameria
	Risorsa 2	Materiale di cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	svolgimento del laboratorio di scrittura

Attività: 3.1.1.5 - Laboratorio teatrale				
Risorsa 1	n.1 stanza attrezzata con 30 sedie, 1 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Accoglienza utenti e svolgimento attività laboratoriali	
Risorsa 2	n. 80 Materiale da cancelleria (penne matite, quaderni, notes)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Svolgimento laboratorio teatrale	
Risorsa 3	n. 80 copioni teatrali	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Svolgimento laboratorio teatrale	
Attività 3.1.1.6 - Laboratorio di informatica di base				
Risorsa 1	n.1 stanza attrezzata con 30 sedie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	accoglienza utenti del laboratorio di informatica	
Risorsa 2	N. 20 postazioni informatiche	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	svolgimento del laboratorio sull'utilizzo del computer	
Risorsa 3	n. 50 libri di informatica	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	facilitazione nell'apprendimento delle basi dell'informatica	

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) *COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

La messa in trasparenza e validazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009).

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle. Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

## FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) *SEDE DI REALIZZAZIONE:*

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) *MODALITÀ DI ATTUAZIONE:*

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

**31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:**

**Si**

**32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

**33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:**

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

**1 "Valori e identità del SCN"**

- a) L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b) Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c) Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d) La normativa vigente e la Carta di impegno etico

**2 "La cittadinanza attiva"**

- a) La formazione civica
- b) Le forme di cittadinanza
- c) La protezione civile
- d) La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

**3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"**

- a) Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b) Il lavoro per progetti
- c) L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d) Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e) Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

**34) DURATA:**

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del

Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

## **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI**

### **35) SEDE DI REALIZZAZIONE:**

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

### **36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:**

In proprio presso l'ente e condotta dai formatori dell'ente

### **37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:**

Formatore A:

*cognome e nome: Marra Guseppina*

*nato il: 25/06/59*

*luogo di nascita: Carinola (CE)*

### **38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A:

Titolo di Studio: *Laurea in medicina e chirurgia*

Ruolo ricoperto: *Medico Dirigente Sert Caserta*

Esperienza nel settore:

*Esperienza decennale come Responsabile Unità Operative Sert*

*Esperienza di sette anni come Dirigente Medico di U.O. Sert*

*Competenze nel settore: competenze mediche nell'ambito della tossicodipendenza e nella gestione di U.O. sert*

### **39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

### **40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:**

Nella seguente tabella vengono riportati i moduli formativi e le relative azioni /attività n.b. Per alcune Azioni/attività può essere previsto più di un modulo formativo.

Azioni/Attività	Modulo	Formatore	Argomento principale	Durata ore	Temî da trattare
<p><b>Azione 1.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo</p> <p><b>Azione 2.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti</p> <p><b>Azione 3.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali</p>	1	A	Argomento principale: Il ruolo di volontari ed operatori impiegati nel progetto	8	Analisi delle attività progettuali
<p><b>Azione 1.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo</p> <p><b>Azione 2.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti</p> <p><b>Azione 3.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali</p>	2	A	Le tossicodipendenze	8	Le forme di tossicodipendenza nei giovani le forme di tossicodipendenza negli adulti

<p><b>Azione 1.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo</p> <p><b>Azione 2.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti</p> <p><b>Azione 3.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali</p>	3	A	La comunicazione	9	<p>Il significato della comunicazione</p> <p>i tipi di comunicazione</p> <p>l'utilizzo degli strumenti di comunicazione</p>
<p><b>Azione 1.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo</p> <p><b>Azione 2.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti</p> <p><b>Azione 3.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali</p>	4	A	Il lavoro in rete	8	<p>Tecniche per lo svolgimento del lavoro in rete</p>

<b>Azione 1.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo  <b>Azione 2.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti  <b>Azione 3.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali	5	A	Monitoraggio e valutazione del lavoro sociale	9	<i>Il monitoraggio delle attività</i>  <i>l'elaborazione dei dati</i>  la valutazione del lavoro
<b>Azione 3.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività laboratoriali	6	A	I laboratori	8	Analisi delle attività di laboratorio  strategie di intervento e coinvolgimento degli utenti durante lo svolgimento dei laboratori
<b>Azione 2.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti	7	A	Affiancare gli utenti con disagio psichico in attività esterne	8	<i>Modalità di affinamento e modalità comportamentali con gli utenti durante lo svolgimento di attività esterne</i>  <i>favorire la socializzazione negli utenti</i>  stimolare le <i>capacità</i> residue degli utenti in ambito relazionale
<b>Azione 1.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo	8	A	Il recupero formativo	5	Tecniche per lo svolgimento della attività di supporto allo studio ed inserimento in un piano formativo degli utenti  L'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati
<b>Azione 1.1.1</b> Programmazione ed	9	A	L'inserimento lavorativo	5	<i>L'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati degli utenti inseriti in un percorso formativo</i>



organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo					
<b>Azione 1.1.1</b> Programmazione ed organizzazione di attività di supporto alla formazione lavoro ed inserimento lavorativo	10	A	Analisi dei risultati	10	analisi ed approfondimenti sui temi trattati durante il percorso formativo

## FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

### Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

## **MODULO A**

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

### Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'e',
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

## **MODULO B:**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

## DURATA: 2 ore

### Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in Scn nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

### Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

*Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:*

### Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

### Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

### Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

**41) DURATA:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 86 ore, con un piano formativo di 10 giornate in aula per 78 ore e 8 da svolgersi attraverso la FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

**42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:**

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 1 ottobre 2015

Il Responsabile Legale dell’Ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente  
Dott. Licio Palazzini